



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ARMONIZZATO 2023/2025

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” allegato al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni fondamentali:

- analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni del bilancio 2023/25 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio, tenendo conto, per quanto possibile, degli effetti economici della pandemia da Covid-19 e dalla crisi economico/energetica in atto.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva tale eventualità. A tale riguardo vengono conservate in atti le dichiarazioni dei Responsabili dei servizi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando:

per il cap. 102 “Recupero tributi”, stanziata a bilancio esercizio 2023-24 e 25 rispettivamente per € 80.000,00, € 30.000,00 e 30.000,00 relativa all'attività di recupero effettuata internamente dall'ufficio tributi, si è prudentemente accantonata una somma di € 32.000,00, 14.500,00 e 14.500,00 pari a circa il 40%;

per il cap. 740 e 741 rispettivamente “Sanzioni amministrative violazione codice della strada” e “Sanzioni codice della strada (art. 142 cds)” a fronte di un' aliquota del 27.60% desunta dalla media degli anni precedenti, è prudentemente accantonata una somma di € 130.000,00 pari al 28.64%;

Il punto 3.3 del principio contabile 4/2 concernente la contabilità finanziaria prevede, infine, che sia verificata la congruità del FCDE in sede di assestamento del bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, Fondo che attualmente ha la seguente consistenza:

1)Capp.	2) denominazione	3)Stanz. ass.to	4) %	5) F.C.D.E. arrotondato
102	Recupero tributi	80.000,00	40,0	32.000,00
740+741	Sanzioni amministrative violazione codice della strada	454.000,00	28,64	130.000,00
TOTALI		634.000,00		162.000,00

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione in ragione dell'andamento dei dati della riscossione delle diverse voci di bilancio. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata portano ad effettuare le seguenti previsioni:

ENTRATA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.967.500,00	2.917.500,00	2.917.500,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	371.095,00	299.063,00	298.463,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.109.250,00	1.081.750,00	1.069.250,00
Totale entrate correnti	4.447.845,00	4.219.058,00	4.205.333,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	905.255,00	3.435.400,00	131.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per investimenti	905.255,00	3.435.400,00	131.000,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.758.200,00	1.758.200,00	1.758.200,00
TOTALE ENTRATA	7.111.300,00	9.491.913,00	5.974.413,00
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>			
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti</i>			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	7.111.300,00	9.491.913,00	5.974.413,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata suddivise per titoli, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare eventuali ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili o nella Nota di aggiornamento al DUP ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Imposta municipale propria	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Attività di accertamento	80.000,00	30.000,00	30.000,00
Addizionale comunale all'IRPEF	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Altre imposte, tasse, proventi			
Totale imposte, tasse e proventi entrate correnti	2.280.000,00	2.230.000,00	2.230.000,00
Fondo di solidarietà comunale	687.500,00	687.500,00	687.500,00
Totale fondi perequativi dallo Stato	687.500,00	687.500,00	687.500,00
TOTALE TITOLO I	2.967.500,00	2.917.500,00	2.917.500,00

Per ogni singola voce di entrata le previsioni sono definite come segue:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Come già evidenziato i sede redazione del Dup e della Nota di aggiornamento l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

L'Imposta municipale propria è confermata per il triennio 2023 /2025 nella misura approvata con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 25/05/2020 con la quale sono state determinate le aliquote della "nuova Imu" a valere per l'anno 2020 a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 .

Soggetti passivi dell'IMU sono:

- Il proprietario degli immobili;
- L'usufruttuario;
- Il titolare di diritto d'uso od abitazione;
- Il titolare del diritto di enfiteusi o di superficie;
- Il locatario del diritto di enfiteusi o di superficie;
- Il locatario o utilizzatore degli immobili concessi in locazione finanziaria;
- Il concessionario di aree demaniali.

ALIQUOTE:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota 6,0 per mille e detrazione € 200,00;
- abitazione principale (massimo una) e pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti entro il 2° grado in linea retta o collaterale, subordinando la riduzione a comunicazione da effettuarsi su apposita modulistica da presentarsi entro il termine per la dichiarazione IMU: aliquota 7,0 per mille;
- abitazione concessa in comodato con contratto registrato ai familiari nei casi in cui ricorrano i requisiti e le condizioni previste dall'art. 1 comma 10- L. 208/2015: aliquota 7,0 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 1,0 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota 2,0 per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9,6 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota 9,6 per mille;
- terreni agricoli: aliquota 7,6 per mille;
- aree fabbricabili- fabbricati dichiarati inagibili – fabbricati posseduti da cittadini italiani residenti all'estero non pensionati iscritti all'A.I.R.E., purché non locati o dati in comodato d'uso gratuito: aliquota 7,6 per mille;
- abitazioni possedute da pensionati AIRE purché non locate o concesse in uso gratuito: aliquota 0,0 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF per il triennio 2023/2025 è stata calcolata sulla base delle nuove aliquote previste dalla L. 234/2021 c. 2, 5 e 7 e recepita dall'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 21/02/2022 e pertanto con il seguente scaglionamento:

esenzione per redditi inferiori a 10.000,00 euro

redditi da 0 a 15.000	aliquota dello 0,65%
redditi da 15.001 a 28.000	aliquota dello 0,70%
redditi da 28.001 a 50.000	aliquota dello 0,75%
redditi oltre 50.000	aliquota dello 0,80% ,

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	371.095,00	299.063,00	296.463,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Totale trasferimenti correnti	371.095,00	299.063,00	296.463,00
TOTALE TITOLO II	371.095,00	299.063,00	296.463,00

Nei contributi da amministrazioni centrali sono ricomprese le entrate da trasferimento volontario 5 per mille Irpef per € 4.500,00 annui.

Nell'attuale situazione economica nazionale e internazionale, questo Ente propone come stanziamenti iniziali di bilancio degli importi prudenziali seppur in linea agli accertamenti e stanziamenti definitivi rispettivamente degli anni 2020 e 2021:

	2020	2021	2023
IMU	1.280.000,00	1.320.511,00	1.350.000,00
TASI			
ADD.IRPEF	600.000,00	700.000,00	850.000,00
Fondo Solidarietà Com.le	662.000,00	686.110,00	687.500,00

La somma inserita come previsione nel Bilancio 2023/2025 è pari ad € 850.000,00. Tale previsione viene effettuata sulla base della simulazione effettuata sul portale "Federalismo Fiscale" del Dipartimento delle Finanze del MEF che propone, per il comune di Istrana e per le aliquote sopra proposte, un range di gettito che va da un minimo di € 795mila ad un massimo di € 972mila. Nel quantificare lo stanziamento si è tenuto conto del possibile minor gettito che potrebbe manifestarsi a seguito della crisi economica e dal rincaro dei prezzi indotti dalla pandemia da Covid – 19 e dal conflitto in corso ;

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il D.L. 124/2019, all'art. 57, ha stabilito l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5%, passando dal 50 % nel 2020 al 55% nel 2021. Questa circostanza incide in maniera differenziata tra i vari enti a seconda delle peculiarità di ognuno. Inoltre nel 2021 la dotazione del fondo è stata incrementata di 100 mln rispetto al 2020, nel 2022 di ulteriori 100 mln e nel 2023 di altri 30 mln. Ad influire infine nello stanziamento del F.S.C. Concorrono, a partire dal 2022, i fondi destinati allo sviluppo dei servizi sociali e quelli a favore degli asili nido. Lo stanziamento relativo al F.S.C del comune di Istrana è stato determinato sulla base dei dati storici riferiti all'oggetto, non essendo al momento possibile quantificare l'effetto di quanto sopra esposto. Eventuali maggiori o minori assegnazioni del F.S.C., che potranno emergere nel corso della definizione dello stesso da parte del Ministero, verranno considerate in corso d'anno con le necessarie variazioni.

TITOLO III – Entrate extratributarie

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	406.200,00	406.200,00	406.200,00
Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	462.000,00	462.000,00	462.000,00
Interessi attivi	50,00	50,00	50,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	90.000,00	90.000,00	90.000,00

Rimborsi ed altre entrate correnti	151.000,00	123.500,00	111.000,00
TOTALE TITOLO III	1.109.250,00	1.081.750,00	1.069.250,00

Nel dettaglio:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
Diritti di segreteria	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Nuovi diritti di segreteria	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Diritti rilascio carte identità	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Proventi per diritti pesa pubblica	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Sanzioni amm.ve violazioni norme stradali	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Sanzioni codice della strada(art.142)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sanzioni amm.ve violaz.norme	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Proventi servizi cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi per trasporto alunni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Introito incentivo fotovoltaico	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Entrata per servizi sociali diversi	600,00	600,00	600,00
Proventi da assistenza domiciliare	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi da servizio pasti caldi a domicilio	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi da attività socio-culturali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi per vendita fotocopie, ecc.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi uso immobili comunali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fitti reali di fabbricati comunali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi e rendite patrimoniali diverse	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Canone unico pubblicità	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Canone unico occupazione	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Interessi sulle giacenze di cassa	50,00	50,00	50,00
Entrate per utili e dividendi	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Rimborso spese di ricovero	500,00	500,00	500,00
Proventi da servizio tempo integrato	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Rimborsi ed entrate diverse	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborso spese personale	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborso spese censimento	500,00	13.000,00	500,00
Iva servizi commerciali	60.000,00	25.000,00	25.000,00

Proventi da concessioni cimiteriali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Giro fondi funzioni tecniche	5.000,00		
TOTALE TITOLO 3	1.109.250,00	1.081.750,00	1.069.250,00

TITOLO IV – Entrate in conto capitale

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	692.965,00	3.235.000,00	0,00
Contributo agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da imprese	0,00	0,00	0,00
Totale contributi agli investimenti	692.965,00	3.235.000,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	82.500,00	70.000,00	0,00
Totale trasferimenti in conto capitale	82.500,00	70.000,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (OO.UU.)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate da rimborsi su rate mutuo	14.790,00	15.400,00	16.000,00
Altre entrate (proventi da escavazioni)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale altre entrate da redditi da capitale	129.790,00	130.400,00	131.000,00
TOTALE TITOLO IV	905.255,00	3.435.400,00	131.000,00

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di euro **905.255,00**

Non vengono previste entrate da alienazioni del patrimonio.

Viene previsto lo stanziamento in entrata per € 192.965,00 dei trasferimenti relativi alla missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" .

TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00

TITOLO VI – Accensione prestiti

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VI	0,00	0,00	0,00

Sia per 2023 che per il 2024 ed il 2025, non viene, ad ora, previsto alcun accesso al credito.

TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VII	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'anticipazione, che sarebbe necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento ed è determinato principalmente dallo sfasamento tra le entrate, concentrate nei mesi di giugno e dicembre, e le spese distribuite nell'arco dell'anno in modo pressoché uniforme, non è ritenuto per ora necessario per questo Ente. Ai sensi del comma 1 dell'art 222 del TUEL, l'anticipazione massima richiedibile per l'anno 2023 è pari ad € 1.300.206,62 pari a tre dodicesimi delle entrate correnti (5.200.826,46) accertate nel penultimo anno precedente.

TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro

Denominazione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	570.000,00	570.000,00	570.000,00
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre ritenute per partite di giro	816.200,00	816.200,00	816.200,00
Totale entrate per partite di giro	1.486.200,00	1.486.200,00	1.486.200,00
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Altre entrate per conto terzi	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Depositi di/presso terzi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale entrate per conto terzi	212.000,00	212.000,00	212.000,00
TOTALE TITOLO IX	1.758.200,00	1.758.200,00	1.758.200,00

Con le nuove regole contabili e le novità normative le partite di giro hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a:

- disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge di stabilità 2015 prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.
- contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

Complessivamente le partite di giro ammontano ad euro 1.758.200 sia per la parte entrata che per la parte spesa.

FONDI P.N.R.R. INSCRITTI A BILANCIO 2023/2025 esercizio 2023

Nella tabella seguente si vuol dar evidenza degli stanziamenti di bilancio relativi ai finanziamenti derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

TIPOLOGIA	IMPORTO	DECRETO FINANZIAMENTO	CUP	Termine previsto	Stato di attivazione	Obiettivi Cap. di spesa
Avviso Misura 2.4.2-2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	70.000,00	(L.160/2019 art. 1 c.29-37)	Da acquisire	Settembre 2024	Programmazione	Efficientamento impianti ill.ne immobili Cap 7759
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	€ 155.234,00	Decreto emesso in data 15/07/2022	D71F22001570006	10/06/2024	Da avviare	Rinnovo del sito web, creazione di 4 istanze on line per i cittadini Cap. 7362
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPa" Comuni Aprile 2022	€ 5.142,00	Decreto emesso in data 21/09/2022	D71F22001930006	15/11/2023	Da avviare	Implementare con 6 nuovi dovuti l'attuale piattaforma di pagamento PagoPa già operativa Cap. 7363
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022	€ 83.044,00	Decreto emesso in data 05/09/2022	D71C22000950006	27/05/2024	Da avviare	Migrazione in cloud dei dati attualmente residenti sui server locali Cap. 442
M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali'"	€. 32.589,00	Domanda accettata, in attesa del decreto finanziamento	D71F22002980006	-	Da avviare	Adesione alla piattaforma delle notifiche digitali per notificare ai cittadini le violazioni al codice della strada e quelle extra codice della strada Cap. 7364

PARTE SPESA

Riepilogo spese per titoli

SPESA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo I – Spese correnti	4.368.205,00	4.219.058,00	4.205.333,00
Titolo II – Spese in conto capitale Di cui Finanziate da risorse Di cui Finanziate da FPV	929.255,00 929.255,00 0,00	3.458.400,00	154.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	55.640,00	56.255,00	56.880,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.758.200,00	1.758.200,00	1.758.200,00
TOTALE GENERALE SPESA	7.111.300,00	9.491.913,00	5.974.413,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macro-aggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO I – SPESE CORRENTI

Macro-aggregati di spesa	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Redditi di lavoro dipendente	1.298.742,00	1.300.284,00	1.311.017,00
Imposte e tasse	182.300,00	176.500,00	176.300,00
Acquisto di beni e servizi	1.955.121,50	1.794.127,50	1.776.024,50
Trasferimenti correnti	666.400,00	690.400,00	690.400,00
Interessi passivi	5.400,00	4.800,00	4.170,00
Rimborsi e poste compensative delle entrate	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Altre spese correnti	251.741,50	244.446,50	238.918,50
TOTALE TITOLO I	4.368.205,00	4.219.058,00	4.205.333,00

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2023/25. Sono previste, nel triennio, assunzioni per mobilità o con altre procedure, per turn-over a seguito dimissioni per pensionamento di personale.

La spesa del personale prevista per l'esercizio è riferita a n. 34 dipendenti oltre al Segretario Comunale che viene calcolato in regime di segreteria convenzionata a 12 ore settimanali, ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Preso atto in questa sede:

- del decreto-legge n. 34/2019, articolo 33, in particolare il comma 2 e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020, che ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L. n. 90 del 24/6/2014 conv. in L.114 dell' 11.08.2014 e successive integrazioni;
- della circolare la Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 17102/110/1 del 08.06.2020, emanata in attuazione dell'articolo 33, comma 2 del suddetto decreto e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11.06.2020;
- che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;
- che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto *"i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*;
- che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 21,09%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" pari al 26,9% secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Gli stanziamenti per gli anni 2023-24 e 25 sono stati calcolati con una previsione di aumento contrattuale del 4.24% annuo a partire dall'anno 2023 e consentono in ogni caso il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

Voci che concorrono alla spesa del personale	Dotazione di spesa potenziale		
	2023	2024	2025
Personale in servizio a tempo indeterminato comprensivi: - degli oneri derivanti da espansione da tempo parziale a tempo pieno; - spese missioni personale; - spese rogito; - spese elettorali - incentivi tecnici - retribuzioni categorie protette	1.298.743,00	1.300.283,00	1.311.017,00
IRAP	83.300,00	83.500,00	84.300,00
Personale in servizio con forme di lavoro flessibili	---	---	---
Altre risorse destinate a spesa di personale (mensa e formazione)	10.245,00	10.245,00	10.245,00
parziale	1.392.288,00	1.394.028,00	1.405.562,00
rimborso spese comando			
TOTALE SPESE	1.392.288,00	1.394.028,00	1.405.562,00
SOMME DA ESCLUDERE			
Somme escluse da media 2011/2013	89.873,46	89.873,46	89.873,46
rimborso da altri enti su spese personale € 2.500,00 spese elettorali anni 2024 e 2025 € 9.000,00 incremento fondo ccnl 21/5/18 (art.67 c.2 lett.a)) € 2.496,00 incentivi tecnici anno 2023 € 4.000,00 diritti rogito € 3.000,00	11.996,00	16.996,00	16.996,00
rinnovi contrattuali 2016/2018 - 22/24	97.267,88	103.023,21	114.591,42
spese per assunzioni ai sensi dpcm 17/03/2020 (s.sociali cat d1 dal 01/09/2021)(urbanistica cat c1 dal 01/09/2021)(rag cat C1 dal 1/1/23)	99.114,52	99.610,09	100.606,19
Totale costo dotazione organica ai fini del limite	1.094.036,14	1.084.525,24	1.083.494,93
Limite spesa ex art. 557 L. n. 296/2006	1.102.250,63	1.102.250,63	1.102.250,63
differenza	- 8.214,49	- 17.725,39	- 18.755,70

In merito alle spese del personale si rileva la necessità di un costante monitoraggio al fine di rispettare i limiti posti dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006:

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto. Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, poiché non viene utilizzato proprio personale, si conferma la non convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 che consentirebbe di risparmiare interamente l'imposta relativa a tali servizi.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

I budget di spesa affidati ai responsabili di struttura vengono confermati nelle modalità già previste nel 2022. Le previsioni di spesa sono state effettuate su proposta degli stessi Responsabili delle Posizioni Organizzative dell'Ente al fine di garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

INTERESSI PASSIVI

La quota di interessi passivi sull'indebitamento ammonta a :

€ 5.400,00 per l'anno 2023

€ 4.800,00 per l'anno 2024

€ 4.170,00 per l'anno 2025

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In questo macro-aggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macro-aggregati come le spese per le assicurazioni e il debito IVA liquidato mensilmente.

Sono altresì ricompresi :

- gli stanziamenti di competenza 2023 relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 22.969,50 pari al 0,52% del totale delle spese correnti (4.447.845,50) e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di competenza 2024 relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 32.697,50 pari al 0,77% del totale delle spese correnti (4.298.313,00) e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di competenza 2025 relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 27.169,50 pari al 0,64% del totale delle spese correnti (4.285.213,00) e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 1.000.000,00 pari al 14,07% delle spese finali (7.111.300,00) e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

AMMORTAMENTI

Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art.167 del D.Lgs. n. 267/00.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Macro-aggregati di spesa	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	923.755,00	3.454.250,00	149.850,00
Contributi agli investimenti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	3.000,00	1.650,00	1.650,00

TOTALE TITOLO II	929.255,00	3.458.400,00	154.000,00
-------------------------	-------------------	---------------------	-------------------

INVESTIMENTI FISSI LORDI

In questa voce sono classificate tutte le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria, le spese per altri interventi quali l'attrezzatura per la videosorveglianza, le verifiche di vulnerabilità sismica ecc..

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

E' classificato in questa voce il contributo agli investimenti per gli edifici di culto.

ALTRE SPESE IN CONTO INVESTIMENTI

Sono previste in questo macro-aggregato le voci di spesa relative alla spesa per restituzione oneri.

L'elenco delle spese di investimento previste nel triennio sono le seguenti:

SPESA				
cap.	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
7362	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE (PNRR M1C1 - INV. 1.4 - CUP D71F22001570006)	155.234,00		
7363	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO P.A. (PNRR M1C1 - INV. 1.4 - CUP D71F22001930006)	5.142,00		
7364	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PNRR M1C1 - INV. 1.4 - CUP D71F22002980006)	32.589,00		
7380	ACQUISTO MOBILI E MACCHINE PER UFFICI	6.290,00		
7385	POTENZIAMENTO CENTRO ELAB. DATI E STRUTTURA INFORMATICA	5.000,00	3.500,00	3.500,00
7386	BENI E STRUMENTAZIONI PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA (C.4 ART 113 DLGS 50/2016)	1.000,00		
7410	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE PER MAGAZZINO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
7508	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA - FINANZIATO DA SANZIONI C.D.S.	13.000,00	13.000,00	13.000,00
7510	ACQUISTO ATTREZZATURA PER SICUREZZA STRADE PIAZZE E PARCHI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
7754	VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA IMMOBILI COMUNALI	15.000,00	10.000,00	10.000,00
7759	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO COMUNALE (PNRR M. 2 C.4 INT 2.2	70.000,00	70.000,00	
7761	OPERE DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE BARCHESSA OVEST VILLA LATTES E VILLA GIORDANI	0,00	3.235.000,00	
7986	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCOLASTICI	2.000,00		
8021	COSTRUZIONE SCUOLE MEDIE - FINANZIATO B.E.I. (PNRR missione 4 - componente 1 - investimento 3.3)	500.000,00		
9983	QUOTA AMMORTAMENTO RIQUALIFICAZIONEIMP.TI ILL..CA		95.850,00	95.850,00
9660	REALIZZAZIONE PIANI URBANISTICI/AMBIENTALI	30.000,00	15.400,00	16.000,00
9969	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	12.500,00		
9970	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	64.500,00		
10705	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	3.000,00	1.650,00	1.650,00
10720	FONDO SPECIALE OPERE DI CULTO (LR. 44/87)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	TOTALE	929.255,00	3.458.400,00	154.000,00

ENTRATE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO INVESTIMENTI

ENTRATE				
CAP	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
1998	CONTRIB PNRR CITTADINANZA DIGITALE PNRR M1C1 - INV. 1.4	155.234,00		
1999	CONTRIB PNRRR PIATTAFORMA PAGO P.A. PNRR M1C1 - INV. 1.4	5.142,00		
2000	CONTRIB PNRR PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PNRR M1C1 - INV. 1.4	32.589,00		
2005	CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI RIGENERAZIONE URBANA (L. 234/2021, ART 1 C. 534 e seguenti) VILLA LATTES E GIORDANI		3.235.000,00	0
2006	TRASFERIMENTO DALLO STATO ART1 COMMA 407 L. 234/21	12.500,00	0	0
2010	CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI PNRR M 2 C 4 I 2.2	70.000,00	70.000,00	0
2015	CONTRIBUTO STATALE SU MUTUO IMPIANTI SPORTIVI	14.790,00	15.400,00	16.000,00
2025	TRASFERIMENTO MUTUI B.E.I. - (P.N.R.R. missione4-componente 1- investimento 3.3)	500.000,00	0	0
2095	PROVENTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2120	PROVENTI DA CONTRIBUTO PER ESCAVAZIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	TOTALE	905.255,00	3.435.400,00	131.000,00

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO TITOLO 4° ENTRATA

Tipologia risorse disponibile	2023	2024	2025
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	000
Alienazione di beni mobili e immobili	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	000	000	000
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato (OO.UU.)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	692.965,00	3.235.000,00	0.00
Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	82.500,00	70.000,00	0.00
Altro (proventi da escavazione e rimborso quota mutuo)	29.790,00	30.400,00	31.000,00
Totale	905.255,00	3.435.400,00	131.000,00

TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Macro-aggregati di spesa	2023	2024	2025
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00

TITOLO IV– RIMBORSO DI PRESTITI

Macro-aggregati di spesa	2023	2024	2025
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	55.640,00	56.255,00	56.880,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	55.640,00	56.255,00	56.880,00

TITOLO V– RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Macroaggregati di spesa	2023	2024	2025
Restituzione anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00

1.2.6 - TITOLO VII – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Denominazione	2023	2024	2025
Uscite per partite di giro	1.486.200,00	1.486.200,00	1.486.200,00
Uscite per conto terzi	212.000,00	212.000,00	212.000,00
TOTALE TITOLO VII	1.698.200,00	1.698.200,00	1.698.200,00

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni di cassa dell'esercizio 2023 sono così sintetizzate:

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2023	
Fondo cassa previsto all'inizio dell'esercizio		5.000.000,00	
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.955.000,00	
Titolo II	Trasferimenti correnti	406.528,37	
Titolo III	Entrate extratributarie	1.106.526,56	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	2.476.651,46	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.796.408,36	
	Totale entrata		8.741.114,75
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	5.863.041,35	
Titolo II	Spese in conto capitale	5.801.496,74	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	83.234,80	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.761.483,91	
	Totale spesa		14.891.540,15
Fondo cassa FINALE presunto		231.857,95	

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti. Nel merito si ravvisa la necessità che, le opere finanziate con contributi a rendicontazione, vengano puntualmente monitorate al fine di pervenire quanto prima alla erogazione dei contributi da parte degli enti finanziatori.

EQUILIBRI DEL BILANCIO

Con l'entrata in vigore della Legge 242/2012 cambiano anche le regole per gli equilibri di bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2016 nel redigere i propri bilanci gli enti locali devono garantire non solo il pareggio complessivo ma anche l'equilibrio di parte corrente e un equilibrio in termini sia di competenza che di cassa tra entrate e le spese finali.

Si ricorda in questa sede che il Patto di Stabilità è superato da queste nuove regole contabili e pertanto non vi sono limiti predeterminati da applicare ai bilanci a partire dal 2016.

Il prospetto relativo agli equilibri di bilancio è allegato ufficiale al bilancio di previsione;

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione, allegato al Bilancio, con riguardo all'esercizio 2022 evidenzia un risultato positivo di euro 3.825.355,38 di cui € 1.817.019,00 accantonati per Fondo Crediti di dubbia esigibilità, Fondo indennità fine mandato, fondo rinnovi contrattuali, ed € 670.121,00 vincolato per destinazione, da leggi, da principi contabili o vincoli attribuiti dall'ente (per € 216.656,00 elencati in sede di rendiconto 2021, da ricomprendersi inoltre l'eventuale residuale parte del fondo funzioni per emergenza Covid (50.000,00) e per € 403.465,00 vincolate alla costruzione della rotonda in Piazzale Roma a Istrana e a spese inerenti la pandemia finanziati da contribuzione da privati).

In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023/25 non vengono utilizzate quote di avanzo di amministrazione presunto.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso.

Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)

Non viene previsto il FGDC ai sensi di quanto disposto dai commi da 857 a 868 dell'art. 1 della L. 145/2018 e modificati dall'art. 38-bis del D.L. n. 34/2019 in quanto, per i dati presenti ora in PCC e nel sito contabile dell'Ente Comune, si ritiene non si debba procedere ad accantonamenti di fondi prevedendo che il debito scaduto al 31/12/2022 non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. Si ritiene utile in questa sede rappresentare che ad ora l'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale riporta un segno negativo a dimostrazione del rispetto dei tempi di pagamento.

Fondo rischi e contenziosi

Non viene previsto un Fondo rischi a copertura di spese e/o risarcimenti in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023/2025 in quanto non vengono rilevate situazioni di particolare interesse né richieste di risarcimenti tali da richiederne l'istituzione.

Garanzie principali e sussidiarie prestate dall'Ente

L'ente Comune di Istrana non ha in corso garanzie prestate a favore di enti ed altri soggetti;

Strumenti finanziari derivati

L'ente Comune di Istrana non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

Elenco partecipate direttamente e quota posseduta

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	La società ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato	1,875	Società a totale partecipazione pubblica- affidataria di servizi pubblici
ASCO HOLDING S.P.A.	La società ha per oggetto direttamente o attraverso società, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, gestione tributi, progettazione, direzione e contabilità lavori ed altre attività quali servizi:energetici, servizi di telecomunicazione, ecc...	0,40655 (pari a n. 398.642 azioni)	Società non a totale partecipazione pubblica
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato	1,108	Ente strumentale partecipato
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	La società ha per oggetto la gestione integrata ed unitaria di specifici servizi di comune interesse degli enti consorziati, tra cui il servizio di gestione integrata dei rifiuti, il servizio del verde pubblico ed il servizio cimiteriale integrato.	1,40 quota per i diritti patrimoniali 1,70 quota per i diritti non patrimoniali	Ente strumentale partecipato
ASCO PIAVE SPA	La società ha ad oggetto la fornitura e la vendita di gas naturale ed energia elettrica	0,1070 (Pari n.250.636 azioni)	Società partecipata non a totale partecipazione pubblica

Accantonamenti a copertura perdite partecipate

Dai dati disponibili relativamente all'attività svolta nel corso del presente esercizio da parte delle Società partecipate e quindi sulla previsione del risultato d'esercizio 2022, non si prevede possano esservi risultati negativi, non immediatamente ripianabili, che possano obbligare l'ente a prevedere accantonamenti a copertura perdite.

Oneri e impegni da strumenti finanziari derivati

Questo ente non ha mai contratto impegni di finanziamento da strumenti finanziari derivati o che includessero una componente derivata.

Limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010

La somma complessivamente spesa nell'anno 2009 per le fattispecie contrattuali in parola ammontano ad € 84.913,89 pertanto il limite viene fissato al 50% pari ad € 42.456.95

Per la predisposizione del bilancio di previsione anni 2023/2025 si sono adottati quali criteri, le note inviate dai responsabili dei servizi in merito alle loro valutazioni degli stanziamenti necessari a far fronte alle spese per servizi e/o acquisti da effettuare e delle entrate accertabili negli anni del bilancio, nonché una valutazione, seppur aleatoria e preventiva da parte del sottoscritto tenendo conto da un lato dello storico e dall'altro dagli effetti della crisi energetica in corso.

In merito ai crediti non valutati ai fini dell'accantonamento del relativo Fondo crediti di dubbia esigibilità, (ad esempio proventi per trasporto scolastico e servizio distribuzione pasti a domicilio per anziani) si ritiene che l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi ai predetti crediti non comportino la necessità della costituzione del Fondo.

Ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio, così come esposti nel bilancio di previsione 23/25, si richiamano gli Uffici e l'Amministrazione, ad un costante monitoraggio delle poste di bilancio ed a mettere in atto azioni sia in tema di contenimento della spesa che di attuabilità dell'entrata.

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria

Alfonso Gasparini